

ADACC-COOPERATIVA STABILIMENTI BALNEARI CESENATICO – COOPERATIVA SPIAGGE RAVENNA
– COOPERATIVA OPERATORI DI SPIAGGIA DIRIMINI

Spett.le
Ministero della transizione Ecologica
Direttore generale per la Crescita Sostenibile
E la Qualità dello Sviluppo
Via . C. Colombo, 44
00147 ROMA

Cesenatico, li 13 aprile 2023

OGGETTO: Procedura di valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un HUB energetico denominato "Hub Energetico Agnes Romagna 1 e 2" da realizzarsi sia a mare che a terra in Comune di Ravenna. Progetto PNIEC. Osservazioni

Rispetto al progetto "Hub Energetico Agnes Romagna 1 e 2", le sottoscritte Associazioni di categoria firmatarie del presente documento osservano quanto segue.

Pur riconoscendo l'importanza e la necessità di individuare fonti energetiche alternative e sistemi innovativi di stoccaggio dell'energia e pur non essendo contrari di principio a progetti che prevedano anche sul proprio territorio e nell'area marina antistante l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, si rileva che l'installazione di un parco eolico nel tratto di mare compreso tra il Comune di Cesenatico e il Comune di Ravenna richiederebbe un maggior approfondimento sull'impatto e gli effetti negativi che un'opera di tale entità potrebbe avere per le attività economiche connesse al mare e al turismo balneare in genere.

Innanzitutto l'installazione di un parco eolico offshore di tali dimensioni avrebbe meritato un maggior coinvolgimento e concertazione con le associazioni e cooperative della pesca e con tutte le associazioni di categoria rappresentative degli interessi degli imprenditori del turismo, dialogo che a nostro parere è mancato.

La preoccupazione maggiore è rappresentata dall'eccessivo impatto ambientale e dalle pesanti e possibili conseguenze negative sull'economia del territorio, dovute alla vicinanza alla riva, sia relativamente alle attività turistiche che alle attività di pesca e a quelle legate alla nautica da diporto. Aereogeneratori alti 200 metri, posti ad una distanza dalla riva compresa tra i 10 e i 24 chilometri sicuramente non tutelano efficacemente l'interesse paesaggistico e ambientale dei comuni costieri interessati. In aggiunta occorre considerare anche l'impatto acustico determinato dal ronzio procurato dal movimento delle pale. Occorrerebbe prevedere una distanza "offshore" maggiore per evitare problemi di interferenza con le attività dei pescherecci e dei mezzi da diporto e limitare l'aspetto negativo dell'impatto visivo per le attività turistiche e balneari in generale.

Altra criticità che si rileva è appesantita dal fatto che l'installazione di un parco eolico marino della superficie di circa 400 metri quadrati andrebbe ad inserirsi e ad appesantire ulteriormente un quadro

ambientale già sovraffollato dalla presenza di piattaforme per l'estrazione del gas metano e dal rischio di installazione del rigassificatore.

Da ultimo facciamo rispettosamente notare che l'interramento degli elettrodotti e dei cavi dovrebbe avvenire ad una profondità tale da non rappresentare alcun pericolo o rischio per le attività economiche del territorio.

Fiduciosi che le nostre proposte e osservazioni vengano tenute nella dovuta considerazione porgiamo cordiali saluti.

In Fede

Cooperativa Stabilimenti Balneari Cesenatico

Il Presidente



ADAC CESENATICO

Il Presidente



COOPERATIVA OPERAORI DI SPIAGGIA DI RIMINI

IL PRESIDENTE



COOPERATIVA SPIAGGE RAVENNA

IL PRESIDENTE

